



Anno Prop. : 2023
Num. Prop. : 1346

Determinazione n. 417 del 13/04/2023

OGGETTO: DITTA ASET S.P.A. - VERIFICA DI OTTEMPERANZA RELATIVA ALL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE 'PONTE METAURO' PER ADEGUAMENTO DI PROCESSO SITO IN LOC. VIA DEI TAMERICI COMUNE DI FANO - PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM. RIFERITA ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA CONCLUSASI CON DET. N.878 DEL 17/09/2020

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;

VISTA la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

DATO ATTO che il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.19 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm richiesto dalla ASET S.P.A. per il progetto: "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE 'PONTE METAURO' PER ADEGUAMENTO DI PROCESSO" si è concluso con Determinazione Dirigenziale n.878 del 17/09/2020 con il seguente esito: "Escluso da VIA con condizioni ambientali";

VISTA la richiesta di Verifica di ottemperanza e relativi allegati presentata dalla Ditta ai sensi dell'art. 28 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm. in data 13/03/2023 ed acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 8695 del 13/03/2023;

VISTO E CONDIVISO il documento istruttorio Prot. n. 13204 del 11/04/2023, a firma del Responsabile del Procedimento Geom. Paolo Gennari e del sottoscritto Dirigente del Servizio Arch. Maurizio Bartoli che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determina in copia conforme all'originale conservato in atti;

RILEVATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto;

ACCERTATO che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Gennari Paolo e che lo stesso, non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra allegato;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174

D E T E R M I N A

1. Di concludere, ai sensi dell'art.28 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con Determinazione Dirigenziale n.878 del 17/09/2020 per l'intervento "Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione 'Ponte Metauro' per adeguamento di processo – Ditta ASET s.p.a." con il seguente esito:
 - a. verifica di ottemperanza **positiva senza misure correttive** per le condizioni ambientali di cui ai **punti a), d)** prescritte con Determinazione n.878 del 17/09/2020 ;
 - b. verifica di ottemperanza **parzialmente positiva** per le condizioni ambientali di cui ai **punti e), f), g), i), j)** **a condizione che** la Ditta presenti specifica istanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 152/06 **entro 60 giorni** dalla fine lavori del primo e del secondo stralcio integrata con:
 - I. dichiarazione del rispetto del progetto così come consegnato per la precedente procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA
 - II. dichiarazione di adempiere alle condizioni ambientali riferite alla fase di esercizio durante tutto il periodo dell'attività
 - c. verifica di ottemperanza **parzialmente positiva** per le condizioni ambientali di cui al **punto h)** **a condizione che** la Ditta presenti istanza di verifica di ottemperanza di cui sopra entro 60 giorni dall'attivazione delle opere di progetto riferite al primo stralcio;
 - d. verifica di ottemperanza **parzialmente positiva** per le condizioni ambientali di cui ai **punti b) e c)** **a condizione che** il monitoraggio post operam concordato con ARPAM venga effettuato ogni anno per i primi 5 anni dalla fine dei lavori ed al 5° anno venga presentata specifica istanza di ottemperanza;

2. Di stabilire che le condizioni ambientali di cui alla Determinazione Dirigenziale n.878 del 17/09/2020 riferibili alla fase di esercizio dovranno essere applicate durante tutto il periodo di attività;
3. Di allegare il documento istruttorio prot n. 13204 del 11/04/2023 quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
4. Di comunicare alla Ditta proponente la conclusione del procedimento invitandola ad autocertificare tramite PEC l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo per il rilascio in modalità digitale di copia conforme dell'atto emanato ai sensi dell'art.3 del D.M. 10/11/2011;
5. Di trasmettere la presente determinazione:
 - a. all'AATO 1 MARCHE NORD
 - b. al Comune di FANO
 - c. all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche;
 - d. all'A.S.T. territorialmente competente;
 - e. alla Regione Carabinieri Forestale "Marche" Gruppo di Pesaro e Urbino
 - f. al Servizio Ambiente di questo Ente;
6. Di pubblicare in forma integrale la presente Determinazione Dirigenziale sull'Albo Pretorio online dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
7. Di provvedere alla pubblicazione della documentazione sul sito web di questa Autorità Competente;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
10. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il Geom. Gennari Paolo e che la documentazione oggetto dell'istruttoria potrà essere consultata presso lo scrivente Servizio;
11. Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato a far data dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio online dell'Autorità competente.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

PG/cf/mag __File: R:\UZONE\UURBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\20via\2007FA0114.doc

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DITTA ASET S.P.A. - VERIFICA DI OTTEMPERANZA RELATIVA ALL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE 'PONTE METAURO' PER ADEGUAMENTO DI PROCESSO SITO IN LOC. VIA DEI TAMERICI COMUNE DI FANO - PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM. RIFERITA ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA CONCLUSASI CON DET. N.878 DEL 17/09/2020

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1346 / 2023

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 13/04/2023

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ____/____/____ TIMBRO Firma _____ --



Prot. N.

Pesaro, lì 11.04.2023

Class 009-5 Fasc. 9/2023

Cod. Proc. 20FA01

Rif. Verifica di assoggettabilità a VIA:

- Class. 009-5 Fasc. 11/2019
- Det. Dir. n.878 del 17/09/2020

OGGETTO

Ditta ASET s.p.a.

Verifica di ottemperanza per il progetto Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione 'Ponte Metauro' per adeguamento di processo in loc. Via dei Tamerici comune di Fano
riferita al procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.19 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. /
Art.28 D.Lgs. n.152/06 ss.mm e art.12 L.R. n.11/2019

PARERE ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

L'intervento di "Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione 'Ponte Metauro' per adeguamento di processo" ha svolto la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.4 L.R. n.11/2019 conclusasi con Determinazione dirigenziale di questo Servizio n.878 del 17/09/2020 con il seguente esito:
"Escluso da VIA con condizioni ambientali"

In data 13.03.2023 la ditta ASET s.p.a. ha presentato istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. acquisita agli atti con prot. 8695 del 13.03.2023 allegando il "Modulo I1- Elenco condizioni ambientali e modalità di ottemperanza" alle condizioni ambientali in cui è stata data evidenza di quanto impartito da questa Autorità Competente con la determinazione sopracitata e le modalità di ottemperanza svolte dalla Ditta.

2. MODALITA' DELL'OTTEMPERANZA

Di seguito si riporta la tabella compilata dal Proponente e allegata all'istanza del presente procedimento in cui sono indicate le condizioni ambientali impartite con Determinazione n.878 del 17/09/2020 e le modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta.

N.	Condizioni ambientali di cui alla Det. n.878 del 17/09/2020	Modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta
Condizione n. *	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento finale	Modalità di ottemperanza
	entro 30 giorni dal ricevimento della Determinazione conclusiva del presente procedimento la Ditta dovrà presentare a	Si veda il documento D-R-110-30 Piano di gestione del transitorio rev.01_1 Si veda il documento D-T-310-10

File: R:\UZONE\UURBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\20via\2007FA0112.doc

pag. 1

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2293/2451 - fax 0721.359.2406

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



a)	<p>questa Autorità competente e agli Enti coinvolti nel procedimento:</p> <p>1. un cronoprogramma delle attività da svolgere suddiviso nelle due fasi di cantiere proposte rispettando quanto disposto dall'art 48 delle NTA del PTA approvato con Deliberazione 26 gennaio 2010, n. 145 ed esplicitare le "procedure" e gli "accorgimenti tecnici" di cui all'art 48/5° comma, previsti nella fase di cantiere</p> <p>2. la tavola dello stato di progetto aggiornata in base alle modifiche apportate con le integrazioni depositate in data 26/06/2020 (ns. prot. n. 17639/2020) rispetto a quanto indicato inizialmente</p>	<p>Planimetria d'insieme di progetto r01_1</p> <p>Si veda anche l'elaborato D-R-140-10 Cronoprogramma dei lavori</p>
b)	<p>prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà trasmettere a questa Autorità competente ed agli Enti coinvolti nel procedimento (ARPAM, ASUR, Comune di FANO) un piano di monitoraggio della problematica odorigena concordato con ARPAM; tale piano dovrà essere svolto con le modalità della norma EN 13725 (Air Quality – Determination of odour concentration by dynamic olfactometry,. In particolare, secondo quanto indicato dalla stessa ARPAM tale piano di monitoraggio: potrà essere svolto prendendo come esempio quanto indicato dalle linee guida della Regione Lombardia (reperibili sul sito internet www.reti.regione.lombardia.it)</p> <p>a) dovrà essere effettuato in punti sensibili, comprendere la descrizione delle condizioni meteo</p> <p>b) dovrà partire dalla situazione attuale per verificare nel tempo i possibili cambiamenti</p> <p>c) la Ditta dovrà attuare ulteriori e opportuni accorgimenti, anche eventualmente in riferimento alle linee guida della Regione Lombardia specifiche per gli impianti di depurazione acque reflue, qualora si verificasse il peggioramento della situazione attuale e/o l'evidenziazione di ulteriori problematiche non prevedibili</p>	<p>Si propone un piano di monitoraggio di massima come di seguito descritto il cui contenuto dettagliato sarà successivamente condiviso con Arpam:</p> <p>-Monitoraggio ante-operam, da svolgersi in una campagna estiva ed una campagna invernale con misurazioni da svolgersi in almeno due giornate, con almeno una misurazione diurna ed una notturna, in 2 punti di misura significativi. I due punti di misura verranno collocati nei ricettori più prossimi (e/o al perimetro dell'impianto) uno lato mare ed uno lato monte rispetto all'impianto. Trattandosi di un'area con netta prevalenza di circolazione di brezza di terra/mare, tale disposizione dei punti di misura consentirà di effettuare rilevazioni sottovento all'impianto in ogni fase del giorno.</p> <p>-Monitoraggio post operam con impianto in regolare esercizio, con le medesime modalità e nei medesimi punti di misura della campagna ante-operam.</p> <p>Le campagne saranno condotte in conformità alla norma EN13725:2022 per la determinazione delle concentrazioni di odore; contestualmente verranno rilevati i principali parametri meteorologici responsabili alla diffusione degli odori.</p>
	<p>prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà Concordare con questa Autorità</p>	<p>Si propone un piano di monitoraggio di durata triennale come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio ante operam (tempo 0)- Monitoraggio a fine lavori con impianto in esercizio



c)	competente le modalità per attivare e mantenere nel tempo un sistema di controllo costante per la problematica odorigena	(tempo 1) - Monitoraggio dopo un anno (tempo 1+1 anno) - Monitoraggio dopo due anni (tempo 1+2 anni) La ditta invierà alla Provincia di Pesaro-Urbino le risultanze delle campagne di monitoraggio della qualità dell'aria per la problematica odorigena.
d)	prima della fine dei lavori la Ditta dovrà integrare l'attuale vegetazione secondo le modalità che riterrà più idonee al fine di creare una folta barriera arborea a fogliame persistente e a grande sviluppo lungo i lati nord-ovest e sud-ovest ed inserire una ulteriore vegetazione arboreo- arbustivo nella fascia compresa tra la recinzione esistente e la ferrovia	Si veda l'elaborato D-R-220-20-2 Relazione paesaggistica Al paragrafo 6 Si veda la tavola grafica D-T-310-30-1 Planimetria sistemazioni esterne r01
e)	relativamente alla modifica dello scarico sul rettore fiume Metauro in fase di cantiere dovrà seguire le seguenti indicazioni: tutte le interruzioni temporanee devono essere accompagnate dall'attivazione delle procedure, degli accorgimenti tecnici e degli strumenti supplementari atti a limitare al minimo i tempi di ripristino del funzionamento dell'impianto, a mantenere in esercizio regolare la maggior parte delle funzioni depurative utilizzabili, ad evitare per quanto possibile lo scarico di acque reflue non conforme ai limiti di emissione stabiliti dalla normativa vigente e dalle Norme Tecniche regionali è vietato il trattamento dei rifiuti nel periodo necessario al ritorno alle condizioni di regime, sono vietati i recapiti di acque industriali contenenti sostanze prioritarie, prioritarie pericolose, nonché delle altre sostanze indicate nella tabella 1/B dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs 152/2006, nonché nella tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/2006, nella rete fognaria servita dall'impianto tali interventi vanno effettuati al di fuori della stagione balneare	Durante la fase di cantiere la ditta metterà in campo tutte le azioni necessarie ad adempiere alla prescrizione. Si segnala che la gestione del transitorio è indicata nella tavola: D-R-110-30 Piano di gestione del transitorio rev.01_1
f)	durante la fase di cantiere si dovrà evitare di tenere i mezzi inutilmente accesi e limitare la velocità di transito dei mezzi inoltre in condizioni meteorologiche sfavorevoli, quali ad esempio la presenza di forte vento, la Ditta dovrà sospendere le attività di movimento terra e demolizione	Durante la fase di cantiere la ditta metterà in campo tutte le azioni necessarie ad adempiere alla prescrizione.



g)	le terre e rocce da scavo dovranno essere riutilizzo in sito; nel caso in cui si verificassero delle eccedenze sarà necessario inviare ad ARPA e Comune l'allegato 6 ai sensi dell'art. 21 del DPR 120/2017	Si provvederà ad adempiere alla prescrizione così come indicato.
h)	entro 60 giorni dalla attivazione delle opere di progetto riferite al primo stralcio, la Ditta dovrà presentare a questa Autorità competente ed agli Enti coinvolti nel procedimento (ARPAM, ASUR, Comune di FANO) una relazione di valutazione di impatto acustico atta ad indicare, con misure da effettuarsi sul campo, l'impatto esercitato nel suo complesso dall'attività in oggetto, sugli spazi abitativi circostanti, resta fermo l'impegno da parte del proponente, a mettere in atto tutti i provvedimenti di riduzione di rumore che dovessero rendersi necessari a seguito di una eventuale superamento dei limiti di legge come conseguenza di misurazioni di rumore effettuate anche dall'ARPAM	Si provvederà ad adempiere alla prescrizione così come indicato.
i)	la Ditta proponente dovrà comunicare tempestivamente la data di inizio e fine lavori a questa Autorità competente relative rispettivamente al primo stralcio ed al secondo stralcio	Si provvederà ad adempiere alla prescrizione così come indicato.
j)	entro 60 giorni dalla fine lavori rispettivamente del primo stralcio e del secondo stralcio la Ditta dovrà trasmettere la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza prevista all'art.28 del D.Lgs. n.152/20006 ss.mm a questa Autorità Competente ed agli Enti coinvolti nel procedimento (ARPAM, ASUR, Comune di FANO).	Si provvederà ad adempiere alla prescrizione così come indicato.

3. VERIFICA OTTEMPERANZA

Questa Autorità Competente, valutata la documentazione allegata all'istanza, ritiene che le modalità esposte dalla Ditta proponente e con documentazione allegata e riportate nel capitolo precedente costituiscano:

- positiva ottemperanza alle condizioni ambientali punti **a), d)** prescritte con Determinazione n.878 del 17/09/2020 escludendo l'applicazione di misure correttive;
- parziale ottemperanza alle condizioni ambientali punti **e), f), g), i), j)** a condizione che la ditta presenti specifica istanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 152/06 entro 60 giorni dalla fine lavori integrata con la dichiarazione del rispetto del progetto così come consegnato per la precedente



procedura di verifica di assoggettabilità a VIA/ e con la dichiarazione di adempiere alle condizioni ambientali riferite alla fase di esercizio durante tutto il periodo dell'attività

- parziale ottemperanza alle condizioni ambientali punto **h)** a condizione che la Ditta presenti istanza di verifica di ottemperanza di cui sopra entro 60 giorni dall'attivazione delle opere di progetto riferite al primo stralcio;
- relativamente al punto **b)**, il monitoraggio post opera dovrà essere effettuato ogni anno per i primi 5 anni dalla fine dei lavori ed al 5° anno dovrà richiedere l'ottemperanza per questa condizione ambientale.

Si ribadisce che rimangono in capo a quest'Autorità Competente la facoltà di verificare il rispetto delle condizioni ambientali in qualsiasi momento, richiedendo idonea documentazione dimostrativa ovvero eseguendo sopralluoghi di accertamento.

4. CONCLUSIONI

In base agli elementi emersi nel corso dell'istruttoria, valutata la documentazione presentata dalla Ditta proponente per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm., tenuto conto delle valutazioni effettuate da questa Autorità Competente, si propone di concludere il procedimento con il seguente esito:

- verifica di ottemperanza **positiva senza misure correttive per le condizioni ambientali di cui ai punti a), d)** prescritte con Determinazione n.878 del 17/09/2020 ;
- verifica di ottemperanza **parzialmente positiva per le condizioni ambientali di cui ai punti e), f), g), i), j) a condizione** che la ditta presenti specifica istanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 152/06 entro 60 giorni dalla fine lavori integrata con la dichiarazione del rispetto del progetto così come consegnato per la precedente procedura VIA/Valutazione preliminare e con la dichiarazione di adempiere alle condizioni ambientali riferite alla fase di esercizio durante tutto il periodo dell'attività
- verifica di ottemperanza **parzialmente positiva per le condizioni ambientali di cui al punto h) a condizione** che la Ditta presenti istanza di verifica di ottemperanza di cui sopra entro 60 giorni dall'attivazione delle opere di progetto riferite al primo stralcio;
- verifica di ottemperanza **parzialmente positiva per le condizioni ambientali di cui ai punti b) e c) a condizione** che il monitoraggio post opera venga effettuato ogni anno per i primi 5 anni dalla fine dei lavori ed al 5° anno venga presentata specifica istanza di ottemperanza.

Il Responsabile del Procedimento ed il Dirigente del Servizio, non si trovano in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Paolo Gennari)
(originale firmato digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Arch. Maurizio Bartoli)
(originale firmato digitalmente)